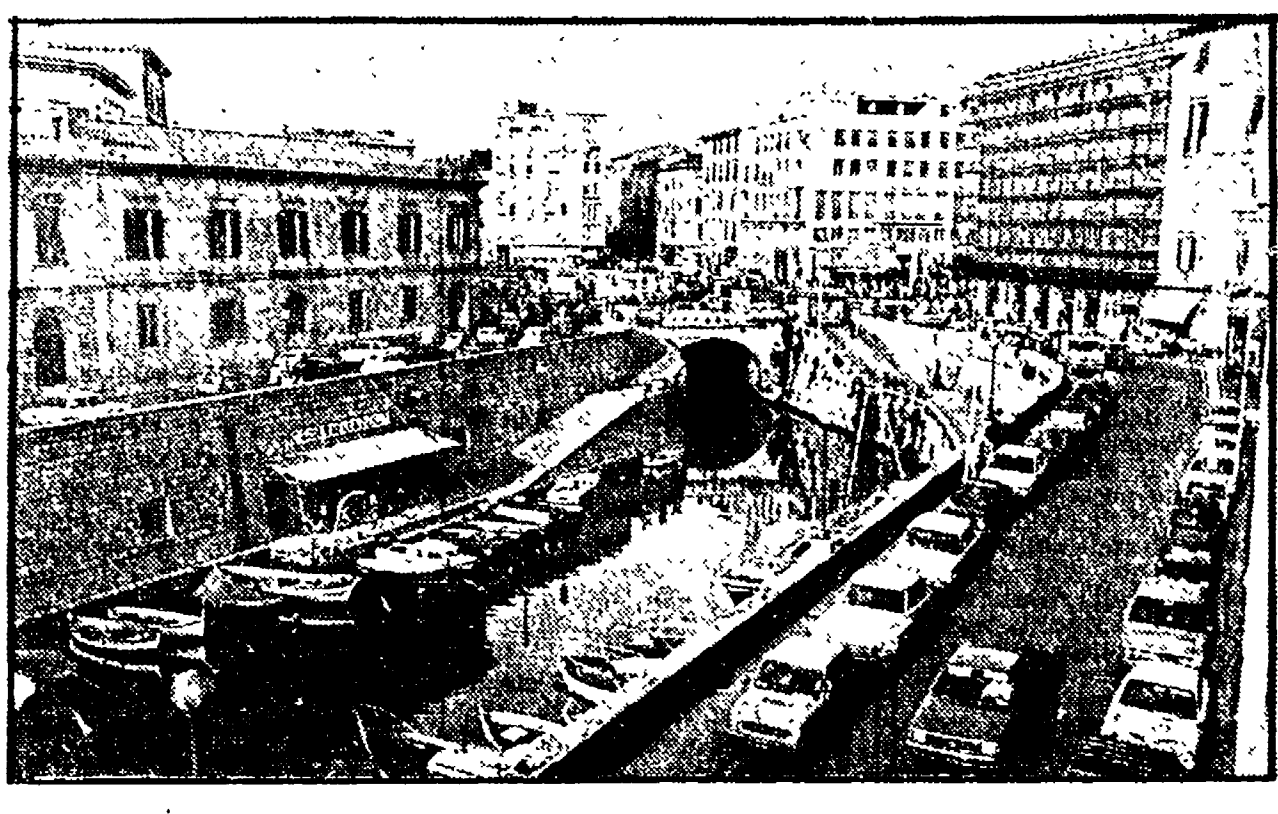


Elaborato con la gente il programma per la prossima legislatura

L'obiettivo del Pci livornese: altri cinque anni di buongoverno

Un programma chiaro e risoluto, fatto di cose concrete - Le priorità - Necessaria la stabilità e solo la sinistra può assicurarla - Che cosa si è fatto - Le carenze nazionali - Che cosa ha voluto dire partecipazione

LIVORNO - I comunisti si interrogano e discutono, propongono. Come dovrà essere il Livorno degli anni 80; il ciclo di assemblee e riunioni in tutti i quartieri, gli incontri con tutte le categorie sociali è cominciato. Sul tavolo una proposta di programma, quella elaborata dai comunisti livornesi.



Perché questi cinque anni di governo della città non sono stati cinque anni perduti. Risanamento e trasformazione sono concetti che a Livorno si sono caricati di contenuti concreti. Cosa si è fatto? «L'obiettivo» è la pubblicazione del comune, è uscita in questi giorni con un numero particolarmente curato e denso di informazioni. Viene a proposito e si è fatta a capire già pagine fitte di promesse mantenute. Il programma dell'amministrazione comunale che si è insediato dopo il 15 giugno 1975 ha messo a confronto la realtà di oggi, con le realizzazioni registrate fino all'80.

generale difesa e estensione - quantitativa ma anche qualitativa - dei servizi... Qualcosa che non ha funzionato in pieno c'è stato. I lavori per il completamento dell'impianto di depurazione del Livellino per esempio, sono andati avanti con un certo ritardo rispetto al previsto. Le difficoltà incontrate per ottenere i finanziamenti per quest'opera (10 miliardi) hanno avuto il loro peso, ma nonostante tutto, Livorno è stato uno dei primi comuni d'Italia che si è dotato di un impianto così elevato capacità e potenzialità, importantissimo per la salute dei cittadini.

Ma le difficoltà non sono state solo quelle dei finanziamenti, (anche se è bene ricordare che nel '75 nessuna certezza era data circa le risorse finanziarie che sarebbero state a disposizione di questo comune che oggi chiude i propri bilanci senza una lira di residui passivi). Soprattutto - e si legge già nella premessa al piano triennale 1978-80 - è mancata una programmazione di livello nazionale e il continuo ricorso a provvedimenti tampone da parte del governo centrale, ma si presta ad una coordinata politica di sviluppo regionale, comprensoriale e cittadino». Per il governo locale invece, programmazione, ma anche partecipazione, sono stati i temi di fondo: programmazione come metodo, partecipazione come scelta.

Restare al di sopra del 50 per cento dei suffragi significa per i comunisti poter continuare a garantire progresso alla città e portare avanti il disegno di trasformazione e risanamento avviato in questi anni.

Definita l'acquisizione dell'edificio di Calci da parte dello Stato

Alla Normale il convento di Nicosia

Il complesso dovrebbe finalmente essere restituito all'uso pubblico - Ora sono necessari gli atti concreti compreso il restauro - Lo stabile ospiterà la scuola normale superiore di Pisa

Cippo alla memoria di 53 partigiani

Un ricordo di Monte Oppio per una nuova resistenza

Un cippo a ricordo dei cinquantatré caduti delle brigate «Gino Bozzi», «Costrignano» e di altre formazioni partigiane. È stato scoperto sul Monte Oppio alla presenza del presidente del consiglio regionale toscano Loretta Montemaggi, della medaglia d'oro della Resistenza on. Mario Ricci (Armando), di autorità combattenti della guerra di Liberazione, del consigliere regionale Graziano Palandrà, delle rappresentanze delle Forze Armate e dell'ordine, dei partiti, nel corso di una solenne cerimonia promossa dal Comune di S. Marcello e del Comitato unitario per la difesa delle Istituzioni Repubblicane per ricordare il XXXV della Liberazione.

Calci - E' stata finalmente

definita l'acquisizione del convento di Nicosia in Calci da parte dello Stato. La notizia del 24 aprile, il ministero per i beni culturali espresse l'altro parere favorevole in merito alla richiesta della scuola normale superiore di utilizzare il complesso di ricerca e di Nicosia. La scuola normale superiore aveva da tempo fatto richiesta dell'utilizzo di quella sede come luogo per ospitare seminari e come foresteria per i docenti di tutto il mondo che periodicamente vengono a Pisa ospiti della scuola.

Il ministro ai beni culturali

ha preteso che il convento di Nicosia sia restituito allo Stato. Il ministro ai beni culturali ha preteso che il convento di Nicosia sia restituito allo Stato. Il ministro ai beni culturali ha preteso che il convento di Nicosia sia restituito allo Stato.

Incontro musicale a Pisa organizzato da ARCI e Comune

In piazza sono arrivati soli poi hanno ballato insieme

PISA - «Not per me c'è una certa incapacità di creare insieme, di divertirsi». «E' vero! Mi pare di cogliere tra la gente un notevole disorientamento, un imbarazzo che è fisico e psichico e che molti provano nel ballare, nel muoversi». «D'altra parte c'è però un bisogno estremo di socializzare, di stare insieme perché molta gente viene, passa, si interessa, guarda chi c'è chi non c'è... Sono alcune battute del Cavallieri sabato sera all'inizio di un meeting antimusicalità organizzato dall'ARCI e dal Comune. Si è incontrato alle 17 con i primi gruppi musicali che si succedevano in uno dei due palchi allestiti per l'occasione. Dapprima difficoltà per il clima «un po' inedito». I giovani si introducevano curiosi nella piazza come se il loro fosse un percorso naturale e consueto, cercando di mascherare però la sorpresa della novità.

Il perdurare di una situazione

di incertezza in merito alla reale proprietà del convento preoccupava l'amministrazione comunale - ha dichiarato il sindaco Martini - ed era esigente ed improrogabile la richiesta di una parola definitiva e chiara da parte dello Stato. Ora che questa parola è stata finalmente pronunciata è necessario però passare al fatto che segue: salvare il convento dalla concreta presa di possesso del convento anche perché necessita di una urgente opera restauratrice.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA listings for various theaters including Ariston, Capolino, Edon, Fiorella, Corso Supersemy Movies, Edison, Excelsior, Fulgor Supersemy Movies, Gamberinus, Modernissimo, Metropolitan, Odeon, Pagine, Puccini, Vittoria, and others.

CINEMA D'ESSAI

CINEMA D'ESSAI listings for Abstor d'essai, Adriano, Aldebaran, Apollonia, Giardini Colonna, and Cavour.

Editori Riuniti

Editori Riuniti advertisement for 'Il salvacondotto' by Boris Pasternak and 'Storia del cinema italiano 1895-1945' by Gian Piero Brunetta.

COMUNI PERIFERICI

COMUNI PERIFERICI listings for Casa del Popolo Impruneta, Casa del Popolo Grassina, C.D.C. Colonnata, C.A. Antella, Manzioni, Michelangelo, and Casa del Popolo Caldine.

TEATRI

TEATRI listings for Teatro Comunale, Teatro Magnolfi Musica, Teatro Aurora, Scuola Laboratorio dell'Attore, and Casa del Popolo di Castello.